

IL LIVELLO DELL'UMANITÀ TERRESTRE

Molte scoperte tecniche e scientifiche hanno fatto credere all'umanità di trovarsi proprio dinanzi agli ultimi segreti della natura. Ci si propone di sfondare, in un futuro immediato, l'ultimo diaframma del mistero; ma la verità è tutt'altra.

L'uomo della Terra sa molte cose della sua stella, ma egli sa molto poco di altre stelle. Egli non è neanche sicuro del fatto che vi sono delle stelle che hanno sviluppato una vita e delle umanità che si trovano molto al di sopra del livello dell'umanità terrestre. Questo livello non si adegua solo allo stato delle scoperte tecniche e scientifiche, ma soprattutto al grado dell'evoluzione spirituale. Voi non sospettate neanche l'importanza che ha proprio l'evoluzione spirituale. L'evoluzione spirituale dell'umanità terrestre si trova molto al di sotto del livello delle altre umanità, che sono distribuite per tutto l'universo. La massa dei terrestri non si interessa affatto ad un progresso spirituale. Se si volesse fare una media dell'educazione generale, non si potrebbe neanche prendere come misura la media ottenuta. Il sapere generale dei terrestri è basato solo sulla politica, sull'economia, ed anche sulla tecnica. Le basi spirituali mancano quasi del tutto, e quello che c'è viene completamente ignorato. Le vostre religioni non possono venir prese come basi, perché contengono troppi errori.

L'ultima valutazione dell'umanità da noi eseguita conferma i disordini terrestri e l'estensione delle guerre. La guerra è il contrario della pace. La guerra è il contrario della costruzione. La guerra è il contrario della salute e del mantenimento della vita. La guerra è l'ecatombe dell'umanità che un assassino non ha mai conosciuto dettagliatamente. È un assassino di fratelli ignoti. Ogni assassinato avrebbe potuto essere, in una vita passata, un vostro benefattore e forse anche vostro figlio o vostra madre.

La dottrina della reincarnazione è la base religiosa più importante perché conduce alla vera umanità. Il livello dell'umanità terrestre non viene giudicato a seconda di una conoscenza superiore, ma dalla brutale potenza. Non vi è quindi dubbio che l'umanità terrestre abbia sviluppato una sete di potere che è la qualità principale del ripugnante avversario della creazione divina. Se si volessero fare delle accurate ricerche psicologiche della brama di potere, si costaterebbe che si tratta di una malattia mentale, di un pericolo pubblico per tutta l'umanità su questa Terra.

Ma ciò che è una manifestazione generale, largamente nota, viene accettato dal pubblico come completamente naturale. Si rinuncia a priori di curare e di studiare a fondo questa malattia mentale che ha colpito tutta l'umanità come un'epidemia. Il desiderio di uccidere per mezzo delle guerre non è affatto una qualità umana giusta e naturale. Ma la bestialità del pensare politico è, a questo riguardo, unica sulla Terra.

Dei malati, completamente colpiti e accecati dal bacillo della guerra e da

quello del potere, si siedono insieme e si consigliano su una convivenza pacifica dei popoli e delle razze. Che terribile controsenso! In questa maniera non si potrà mai fare qualche cosa di positivo, se non si frena psicologicamente questa epidemia mondiale di psicosi della guerra. L'umanità terrestre deve riconoscere che ogni pensiero che riguardi la guerra è un pensierosa pazzia.

Esistono dei casi, per esempio nel matrimonio, in cui una persona si comporta in modo tale da portare il coniuge alla pazzia, fino ad indurlo a uccidere o a gettarsi dalla finestra.

In modo simile, tutta l'umanità viene portata alla pazzia a causa del comportamento dei suoi capi. L'umanità terrestre non è più in grado di giudicare obiettivamente questo problema. A tutta l'umanità sembra quasi che la guerra sia una pura necessità per la propria esistenza. Voi fate della carneficina una professione. La guerra come una base per l'esistenza è la più grande pazzia che gli uomini siano riusciti a provocare.

Voglio spiegarvi meglio questa pericolosa situazione. Certamente ammettete che i vostri manicomi sono sovraffollati. Io so che molti pazienti sono ricoverati nei corridoi degli istituti. Ci sono gruppi interi di pazzi che vengono isolati dall'altra umanità. Esiste una ragione plausibile perché non possa esistere un gruppo ancora più grande di pazzi per il quale non ci sia abbastanza posto in un istituto chiuso?

La scienza, sul vostro pianeta, conta milioni di uomini, che non sono normali, ma che non sono considerati dei pazzi pericolosi. Nella maggior parte di queste pazzie non si può rilevare alcun cambiamento fisico od organico, quindi si tratta di veri disturbi mentali.

Esiste una ragione plausibile per la quale non sia possibile che esistano dei gruppi ancora più grandi di pazzi che non si fanno notare per la loro condotta, perché vivono tra altrettanti malati mentali, che sono posseduti dalla stessa pazzia?

Su questa domanda, che è anche una constatazione, appoggio il mio appello dal cosmo. Io affermo che esistono centinaia di milioni di uomini che vivono su questo pianeta Terra, i quali sono affetti da una pericolosa malattia mentale che non si può più notare nella massa, perché appare ogni giorno ovunque e presenta svariatissime forme di negatività. Questa pericolosa malattia mentale si chiama nevrosi di guerra. Poiché tra questi nevrotici si trovano molti uomini influenti, essi usano questo loro potere per saziare la loro pazzia. Poiché l'uomo non è mai contento, anche se raggiunge la sua meta, poiché se ne pone sempre una nuova, egli aumenta la sua pazzia fino al punto in cui non può più fare a meno di pensare ed agire in questo modo. Il popolo deve ciecamente ubbidire a coloro che stanno al potere a mettere in atto questi pensieri micidiali. E quando non si può giocare alla guerra calda, si fa almeno quella fredda.

L'uomo terrestre non si sente di essere un membro della comunità, ma un individuo singolo che viene perseguitato dall'umanità.

Ad ogni modo, siamo dell'opinione che il terrestre pensi in modo morboso. La sua coscienza offuscata e limitata per la costante inazione spirituale e per il suo scarso sviluppo. Non si può, quindi, giudicare il singolo, perché ha pensieri bellicosi; ma tutta l'umanità terrestre soffre di questo difetto spirituale. Solo così si può spiegare questa pazzia generale.

C'è ancora da aggiungere che le classi al potere esaltano questa alienazione e ne fanno un eroismo. La patria viene isolata dalla comunità mondiale. Questo isolamento di un popolo sullo stesso pianeta costringe a considerare un dato paese con la sua popolazione come un'umanità a sé. Tutti gli altri paesi sono quindi in questo senso solo altre umanità, che hanno altre abitudini ed altri punti di vista. Questo porta di nuovo all'inimicizia ed anche all'odio.

Dovete capire una buona volta che su questo pianeta non esistono varie umanità, ma solo una unica umanità, che non esiste solo sulla Terra, ma in tutto l'universo, cioè che è di casa su molti altri pianeti simili alla Terra.

S'intende che i potenti di questa Terra ambiscono ad un governo mondiale, ma ogni governo pretenderebbe per sé il timone: questo è assurdo; tuttavia, esiste ugualmente una possibilità di arrivare ad una tale meta. Ogni Stato dovrebbe partecipare con un proprio rappresentante a questo governo mondiale. Voi avete già qualche cosa di simile, che è però ancora troppo incompleto; infatti, quello che il governo mondiale decide, nella massima obiettività, deve essere accettato da tutti e messo in atto senza indugi. Chi dà sempre voto contrario, senza plausibili motivi obiettivamente riconoscibili, dovrà essere escluso dal governo mondiale. Ma prima di tutto si dovrà stabilire un piano di base, un progetto positivo al quale il governo mondiale deve adeguarsi. Se il governo mondiale decidesse, come sarebbe giusto, che non dovranno esservi più guerre, tutti i paesi dovranno attuare il disarmo. Solo così l'umanità terrestre arriverà ad un livello che potrà essere designato come "umano".

Dalla guerra dipendono molte attività e molte possibilità di guadagno. Per di più, a coloro che sono riconosciuti più bravi nel campo della distruzione sorride la gloria e viene assegnata un'altra pensione. La guerra, quindi, non viene considerata quello che in verità è, cioè un assurdo, irragionevole strumento di distruzione e di sterminio, ma come un campo tecnico che presuppone un'altra qualificazione, un coraggio straordinario, unito ad una grande intelligenza. Per questa ragione, quelli che ambiscono ad esercitare questo "mestiere", si contano a milioni sempre sperando che in caso di guerra non vengano colpiti proprio loro stessi.

Desidererei spiegare questo errore un po' meglio perché vorrei assolutamente essere capito bene. Ogni uomo lavora con la sua coscienza in

certi campi dinamici immateriali che sono divisi in frequenze. Su questa base si compie tutto il pensare umano, tutti i ricordi inclusi. Da questi campi dinamici l'uomo viene ispirato da altre entità spirituali, cioè viene influenzato col pensiero o persino per suggestione. Se un individuo ha dei pensieri aggressivi, egli si avvicina, naturalmente a quelle frequenze che sono altrettanto cariche di pensieri aggressivi di altre entità. La coscienza è sottomessa a leggi di attrazione magnetica e ad una certa possibilità di captare o ricevere comunicazioni, messaggi o ispirazioni. Per tale ragione la coscienza umana s'inserisce automaticamente su quelle frequenze di ricezione che in ogni modo hanno a che fare con la guerra o con una "disumanità", perché i suoi pensieri sono già naturalmente orientati in questo senso. Quindi, il pensiero di tutta l'umanità viene sempre più fortemente incanalato in questa direzione.

Il procedimento è, ovviamente, molto complesso, e per spiegarlo accuratamente si potrebbe riempire un intero volume scientifico; ma io spero che capirete almeno i principi di questa mia spiegazione. In poche parole: Il pensiero misantropico, per non dire omicida, dei terrestri viene, con poche eccezioni, diretto cosmicamente; ciò avviene con una infinità incredibile di progettazioni e pensieri simili, che in millenni hanno riempito un serbatoio cosmico e che quindi rappresentano un'immensa riserva cosmica di ricordi, che è alla portata di tutti coloro la cui disposizione spirituale li ha resi atti alla ricezione. Ogni uomo possiede delle antenne invisibili che si possono regolare adeguatamente. Ogni essere umano può venire persino ispirato da entità che vivono nella sfera spirituale (1).

Con questo ho spiegato che l'umanità terrestre, nella sua totalità, quanto alla sua evoluzione spirituale, ha seguito vie errate. Questa evoluzione sbagliata non concerne solo alcuni terrestri, ma la maggioranza di quanti vivono o hanno vissuto sulla Terra. Sono questi i segni decisivi che contraddistinguono gli abitanti della Terra come membri dell'umanità terrestre.

Il matto asserirà sempre che ha ragione. Egli dichiarerà sempre pazzi gli altri. Allo stesso modo, tutti i terrestri, con poche eccezioni, asseriranno che la ragione è dalla loro parte. I terrestri considereranno sempre anormali coloro i quali cercheranno la via dell'evoluzione spirituale verso l'alto.

Tra di voi ci sono alcuni illuminati che hanno procurato il materiale adatto a mostrare all'umanità la via giusta; ma questo speciale materiale che dovrebbe servire da modello non viene preso in considerazione dalla massa, e neanche dalle classi governative, ma solo dai singoli che sentono un desiderio interno d'illuminazione spirituale.

Invece che della illuminazione spirituale, le scuole e le università si occupano di filosofie che in gran parte non hanno alcun valore, e non contengono neanche una scintilla della verità obiettiva. Gli allievi e gli studenti, però, sono convinti di ricevere delle verità eccelse. Quando, poi, si passa a considerare i fenomeni trascendentali o extraterrestri tutto viene

considerato una superstizione e rifiutato con un sorriso beffardo, per dimostrare la propria superiorità spirituale, che in verità poggia, purtroppo, solo su una colpevole e pericolosa ignoranza.

La nostra opinione non riguarda gli abitanti di un singolo paese, ma è un'osservazione neutrale, da una prospettiva extraterrestre, che concerne tutta l'umanità della Terra.

I terrestri non sono capaci di formarsi un'opinione propria. Siccome ciò è ben noto, l'opinione pubblica viene prodotta per suggestione. Voi la chiamate una propaganda psicologica o persuasione occulta. Per tale ragione, è possibile che i più grandi errori e persino i vizi più pericolosi vengano posti in una luce falsa, in modo da abbagliare e corrompere l'umanità. Questa influenza si nota nel consumo del tabacco, dell'alcool, della moda, come anche nell'arte ed ancora in molti altri campi. Poiché ne ho già parlato alcune volte, non voglio ripetermi. Sull'arte, tuttavia, vorrei dire ancora qualche cosa, per quanto io sappia già a priori, che la mia opinione, cioè l'opinione dell'umanità a cui appartengo, non verrà da voi accettata.

Malgrado ciò, si tratta di una verità assoluta, che deve essere detta con tutta insistenza. I vostri governi sono dell'opinione che la gioventù debba studiare, partendo dal presupposto che sia un bene per il governo avere la gioventù dalla sua parte. Gli studenti sono facilmente influenzabili, essi si agitano con facilità, e partecipano volentieri ad ogni disordine. Gli studenti formano, quindi, una guardia "elite", di cui si ha bisogno per la desiderata direzione politica. Il pensiero degli studenti viene diretto secondo un certo piano. Essi, invece, credono di rappresentare la propria opinione, il che non è affatto vero, perché vengono influenzati. Gli studenti dovrebbero fare da guardia politica giovanile e approvare tutte le misure del governo. Se però appare un avversario, questi giovani vengono spinti sulle strade perché protestino. Per questo servizio del quale spesso non si rendono conto, gli studenti ricevono delle borse di studio, anche se non siano dotati in maniera particolare. In queste dimostrazioni politiche, alle quali non si vuole rinunciare, la gioventù incapace viene lusingata e si lascia trascinare ai più grandi eccessi e scherzi di cattivo gusto. Possiamo quindi osservare di quali incredibili insolenze sia capace la gioventù. Le aule delle Accademie d'Arte sono maleodoranti per la sporcizia fisica degli studenti che ospitano. Le facce hanno una barba incolta che dovrebbe rappresentare la dignità professionale di questi studenti. Il loro talento e la loro arte sono veramente straordinari.

Se noi fossimo al vostro stesso livello di vita, posso assicurarvi che invece che borse di studio tali studenti riceverebbero piuttosto delle legnate.

Vi faccio solo un esempio, considerando le vostri arti figurative: La vostra pittura presenta dei quadri che hanno un carattere assolutamente schizofrenico e che vengono lodati come capolavori di grandi talenti. Inoltre, ciò che è peggio, l'umanità di questa bellissima Terra, accetta senza obiezioni tale manifestazione di tipo schizofrenico. È mai possibile che in voi non esista

più nemmeno un briciolo di ragione?

Si vorrebbe far credere al pubblico che ciò che importa è quello che l'artista ha immaginato dipingendo il quadro. Ma che cosa credete che tali idioti incapaci, tali abominevoli poltroni e imbrattatele possano immaginare?

Tuttavia, non desidero mettermi al vostro livello; perciò, anche se a fatica, cerco di moderare le mie espressioni. In ogni caso, desidero dirvi che cosa significa per noi l'arte. Noi ammettiamo, ad esempio, che sulla Terra, ai tempi dei Faraoni, vi è stata la migliore concezione dell'arte che sia stata ammirata da parte nostra.

L'arte è un mezzo di espressione che si manifesta là dove non è più sufficiente una spiegazione orale. L'artista osserva la bellezza e l'armonia della creazione divina ed esalta ancora di più queste impressioni supreme nel mostrarle ai suoi contemporanei nella giusta luce. Egli fissa quindi delle forme e dei colori nella giusta composizione armoniosa, creando quadri e forme che possano concorrere con la creazione divina.

Credete dunque che le vostre imbrattature possano concorrere, partecipare alla bellezza del creato? Chi lo crede veramente dovrebbe essere ricoverato in una casa di cura per malattie mentali.

L'arte è un superlativo mezzo d'espressione, un linguaggio superiore per la sensibilità dell'anima umana; se però si crede che l'essere umano sia privo di anima, ogni commento diviene superfluo. Anzi, ciò rende anche comprensibile questo vostro comportamento diabolico nei confronti della bellezza e dell'armonia del creato. Da ciò appare di nuovo evidente il vostro livello spirituale. I governi sono, sulla Terra, la più alta autorità di controllo, responsabile dell'agire e del pensare dell'umanità loro affidata. Questa non è competenza della religione. Però, queste autorità di controllo sostengono quella terribile discesa dello spirito umano e della dignità umana, pagando e spendendo somme enormi, che sarebbero tanto utili per eliminare la povertà e per curare meglio la vecchiaia.

Quello che ho detto per le arti figurative vale anche per le altre arti, come la musica. Anche qui avete imboccato una via che dimostra il vostro basso livello evolutivo, e che sottolinea chiaramente la vostra limitata possibilità di pensare.

La musica proviene, secondo le nostre millenarie osservazioni, dal culto dei sacerdoti e dalle danze e canti religiosi. La musica-base, sulla vostra Terra, era il mantra misterioso, cioè quelle forme di suoni acustici che sprigionavano forze soprannaturali.

Più tardi ne derivò il canto dei sacerdoti, come espressione della loro adorazione di Dio, ed il popolo ne fu incantato. In seguito, furono create canzoni e interi pezzi da concerto, come anche i vari strumenti di

accompagnamento. I brani musicali più belli rimangono sempre quelli che furono composti per amore o per adorazione di Dio. Alte ispirazioni dai piani spirituali hanno collaborato alla loro creazione (2).

Quali disarmonie, quali testi inconcepibili sono oggi in caue sulla Terra! Questa non è musica che trasporta gli uomini verso un'adorazione piacevole. Questa non è una forma di espressione superiore che avvicina all'armonia del cosmo e delle sue stelle. Questa è un'anarchia dell'acustica ed una offesa verso la divina capacità di ricezione dell'anima umana. Quella che voi oggi considerate musica non distrugge solo la vita sentimentale interiore, ma anche la normale capacità di pensiero della coscienza.

(1) è noto che alcune invenzioni furono fatte contemporaneamente in diversi posti della Terra. Si parla, in questi casi, di duplicità del pensiero. Dopo queste spiegazioni, tali eventi sono più comprensibili.

(2) Haydn affermò che le sue composizioni non provenivano da lui, ma che erano delle ispirazioni. Beethoven componeva ancora quando divenne cieco e sordo. Mozart componeva già in tenerissima età. Tutti questi artisti avevano le loro guide spirituali nell'aldilà.

Fonte a pagina 28-32

http://ashtarsheran.altervista.org/Appello_dal_cosmo.pdf